

Corso di P.ta Romana

Corso di Porta Romana si trova nella parte centrale di Milano (Municipio 1) ed è una via a doppia percorrenza che collega piazza Medaglie d'Oro a Missori.

È una via antica in cui possiamo trovare alcuni edifici storici tra cui Palazzo Acerbi e Palazzo Annoni, entrambi risalenti al XVII secolo. Erano tra gli stabili più lussuosi della Città.

I Visconti eressero una fortezza, oggi scomparsa, come protezione della Città e la fortezza castello alla destra della porta dove oggi possiamo trovare la Ca' Grande della Statale.

Sul Corso si affaccia anche la bellissima Basilica di San Nazario in Brolo, edificata tra il 382 e il 386 in epoca romana tardoimperiale per volere del vescovo di Milano Ambrogio. E' una delle più antiche chiese di Milano ed è stata oggetto di diverse ricostruzioni e ristrutturazioni.

Attualmente in Corso di Porta Romana possiamo trovare numerosi negozi, mezzi pubblici e servizi (tra cui la sede dell'Istituto Madre Cabrini).

La via è ricoperta dal "pavè", un tradizionale tipo di pavimentazione stradale, usato sin nell'antica Roma, formato da cubetti di pietra e apprezzato per la sua lunga durata e resistenza all'abrasione e perché, se ben posato, richiede poca manutenzione.

Nel pavè di Corso di Porta Romana sono inserite le rotaie per il tram che in passato percorreva la via e che oggi causano numerose difficoltà per i ciclisti. In origine l'accesso al Corso avveniva attraverso la "Porta Romana" che è una delle sei porte principali di Milano insieme a Porta Orientale, Porta Ticinese, Porta Vercellina, Porta Comasina, Porta Nuova.

Da Porta Romana partiva una strada che collegava Milano alla Città di Roma.



LA STORIA DELLA PORTA

La porta venne costruita nel 1596 in occasione dell'ingresso di Margherita d'Austria, promessa sposa di Filippo III di Spagna.

L'arco di Porta Romana fu restaurato più volte: tra il 2008-2009 la porta venne pulita, vennero consolidati i materiali e vennero apportate delle opere di protezione.

I materiali che possiamo trovare in questo monumento sono i materiali lapidei naturali quali il ceppo lombardo, il marmo di Candoglia ed il granito. Sulle porta vi sono le lapidi in cui sono ricordati 118 Membri della Libertà, partigiani la cui storia è stata ricostruita in un libro realizzato dal Liceo Berchet.

CURIOSITA' SULLE MURA

Le mura di Milano, erette a partire dell'epoca romana a protezione della città, sono state per diversi secoli costituite da tre cinte concentriche: la cinta romana, perfezionata dall'imperatore Massimiano nel IV secolo, quella medievale e quella più recente delle mura spagnole, innalzate durante la dominazione spagnola del Ducato di Milano. Le mura medievali e quelle spagnole sono anche note come bastioni di Milano, demoliti tra la fine del XIX secolo e il secondo dopoguerra in attuazione del Piano Beruto, primo piano regolatore di Milano, oggi ne possiamo vedere solo alcuni resti.

Le antiche mura della città di Milano formano la figura di un gigantesco cuore visibile solo dalle mappe. Inoltre dal rettilineo composto da Corso di Porta Romana e da Corso Sempione viene formata un'ideale di freccia che trafigge il cuore come nelle più romantiche rappresentazioni classiche dell'amore.

LA LEGGENDA

Una leggenda milanese racconta che a Milano abitasse il "Diavolo di Corso di Porta Romana", soprannome attribuito al marchese Ludovico Acerbi per i suoi comportamenti eccentrici.